



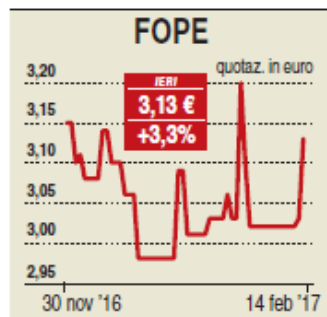
martedì 15 febbraio 2017

Ricavi Fope in crescita del 10%

di Elena Dal Maso

Ha chiuso il 2016 con un fatturato in rialzo del 10,3% e non teme la Brexit né la politica protezionistica di Donald Trump. Fope, società vicentina di alta oreficeria da poco quotata sul segmento Aim, ha anticipato ieri durante l'investor day il dato sui ricavi netti 2016, salito a 23,1 milioni contro i 20,9 del 2015. Il traino è arrivato soprattutto da tre mercati: la Germania cresciuta del 12%, il Regno Unito del 9,7% e l'America (Usa, Canada, Caraibi) del 15,4%. Il dato sulla marginalità sarà reso noto il 22 marzo. Le vendite nell'unico negozio monomarca gestito direttamente, che si trova a Venezia in Piazza San Marco (costato oltre 500 mila euro), vanno bene e così Fope sta meditando di ripetere l'operazione a Londra. «Finora non abbiamo sentito gli effetti della Brexit», spiega l'ad Diego Nardin. Nel frattempo in uno dei mercati cresciuto di più, gli Stati Uniti, potrebbe rappresentare un problema l'intenzione di Trump di raddoppiare le tasse sui beni in entrata: «Per noi si tratterebbe di passare

dall'attuale regime del 5-6% al 12%», aggiunge Nardin. La differenza sarebbe oggetto di contrattazione con il distributore per dividersi l'onere aggiuntivo. Uno degli appuntamenti più importanti sarà la fiera internazionale di Basilea, che quest'anno avrà luogo fra il 23 e il 30 marzo, quando si raccoglieranno ordini importanti per i mesi futuri dai maggiori clienti internazionali.



Fope ha debuttato sul segmento Aim il 30 novembre a 2,9 euro (ieri è salito del 3,3% a 3,13 euro per 13,3 milioni di capitalizzazione iniziale. Nata nel 1929, Fope è gestita dalla terza e quarta generazione della famiglia Cazzola, la quota di flottante è pari al 16,64%. Fope è conosciuta nel mondo per la maglia Novecento, applicata

a bracciali, collane e anelli, e per Flex'it, un brevetto industriale che permette ai gioielli di essere elastici e adattabili a diverse misure. La società ha chiuso il 2015 con 20,92 milioni di ricavi, 1,96 milioni di ebitda, 1,42 di ebit, utile netto di 1 milione (0,97 milioni nel 2014). Il patrimonio netto ammontava a 6,24 milioni, pfn di 4,4 milioni. (riproduzione riservata)